



UNASCA Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica

CHI È È l'Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale (D.M. Trasporti 9 febbraio 2004) delle categorie delle Autoscuole (art.123 del Codice della Strada) e Scuole Nautiche (Decreto Interministeriale 146/2008) e di quella delle Imprese di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge 264/1991 (brevemente Studi di Consulenza Automobilistica e Nautica).

FONDATA IL 25 FEBBRAIO 1967

PRESIDENTE ANTONIO DATRI

I NUMERI Con oltre 3000 imprese iscritte, attraverso il settore Studi di consulenza svolge sul territorio l'80% circa delle formalità dei veicoli/imbarcazioni servendo circa 11/12 milioni di utenti all'anno. Volume di affari complessivo per il settore pratiche auto 2,2 miliardi Euro, mentre attraverso il settore Autoscuole si occupa del rilascio di circa 1 milione di patenti e di circa 3 milioni di rinnovi all'anno per oltre 4,2 miliardi di Euro di giro di affari. Le categorie, quindi, movimentano un'economia di oltre 6 miliardi di Euro e rappresentano una realtà occupazionale intorno ai 30.000 addetti.

COSA FA Cura e promuove la valorizzazione professionale degli associati, nonché il loro aggiornamento (in qualità di socio patrocinante all'Istituto di ricerca e formazione Centro Studi Cesare Ferrari). Nell'interesse generale e collettivo, è sostenitrice e promotrice dell'educazione e sicurezza stradale, così come di razionalizzazioni normative e procedurali nei comparti di operatività, anche tramite forme di cooperazione e collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni. È membro italiano e della Presidenza nell'EFA Fédération Européenne des Autoécoles (European Driving-Schools Federation), l'Organizzazione Europea delle Autoscuole; inoltre è membro dell'ETSC - European Transport Safety Council (Consiglio Europeo della Sicurezza Dei Trasporti) di Bruxelles. Dal 2021 riveste il ruolo di coordinatore nazionale per le attività della Carta Europea della Sicurezza Stradale (ERSC), iniziativa pluriennale dell'Unione Europea.

Da venti anni è firmataria del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei due settori.

Aderisce a CONFCOMMERCIO

AUTOSCUOLE Le AUTOSCUOLE e le SCUOLE NAUTICHE si occupano della formazione e dell'aggiornamento dei conducenti dei veicoli e delle unità da diporto, per il conseguimento e il mantenimento di ogni tipo di patente di abilitazione alla guida o al comando di dette unità, compresi i corsi per recupero dei punti. L'esercizio dell'attività è sottoposto alla vigilanza tecnica e amministrativa della Provincia territorialmente competente e, per alcuni rami dell'insegnamento, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Per le attività più impegnative (ad esempio per la preparazione alla guida professionale dei veicoli industriali) aderiscono sovente a Centri di Istruzione strutturati in forma consortile.

SEGRETARIO NAZIONALE EMILIO PATELLA

VICE SEGRETARIO ANDREA ONORI

STUDI DI CONSULENZA Gli STUDI di CONSULENZA AUTOMOBILISTICA e NAUTICA, anche noti più brevemente come "agenzie pratiche auto", svolgono consulenza professionale e assistenza amministrative su veicoli, unità da diporto e conducenti, per la circolazione stradale e la navigazione sia fisiche che giuridiche, ricoprendo soprattutto funzioni pubblicistiche, che si concretizzano nell'essere "Sportelli Telematici dell'Automobilista e del Diportista (STA e STED)", "Centri Servizi Motorizzazione", Pubblici Ufficiali autenticatori degli atti di compravendita e costituzione di diritti di garanzia per i beni mobili registrati e "agenti contabili" nella riscossione dei tributi statali e degli Enti locali legati ai richiamati beni. Molti studi poi erogano le proprie prestazioni con il network SERMETRA Società Consortile per azioni, di derivazione associativa, quali anello di congiunzione tra Cittadini, Imprese e P.A., con la dazione diretta ai proprietari dei documenti dei mezzi di trasporto (carta di circolazione e targhe in primis, oltre alle licenze di navigazione). Hanno integrato, fin dal 1994, il primo esempio di partnership e di telematica pubblico-privato denominato Prenotamotorizzazione, e sono capillarmente incardinati sul territorio nazionale. L'esercizio dell'attività degli Studi di Consulenza è sottoposto all'autorizzazione e alla vigilanza della Provincia territorialmente competente.

SEGRETARIO NAZIONALE GIUSEPPE GUARINO

VICE SEGRETARIO FRANCESCO OSQUINO



Sede Nazionale

Viale di Val Fiorita, 88 - 00144 Roma-EUR
Tel. 06.54221986 – Fax 06.5916542
email unasca@unasca.it pec unasca@pec.unasca.it
Partita IVA 01022261000 – Codice Fiscale 01969910585
EU- Transparency Register: 561108240913-36

Roma, 21 giugno 2023
Prot. n.389/SNA/lb

Spett.le

4^a Commissione Politiche dell'Unione europea
Senato della Repubblica

Oggetto: Art. 24 DDL S755 di conversione DL 69 del 13/6/2023 "Infrazioni UE"

La categoria dei Consulenti automobilistici, disciplinata dalla legge 264/1991 (che richiede onorabilità, idoneità finanziaria e idoneità professionale da esame pubblico), rappresentata dalla scrivente (vedere l'allegata Scheda), cura, per la predetta legge, le formalità su veicoli e conducenti per conto di persone fisiche e giuridiche; in particolare assiste le imprese di autotrasporto, sia per il conto proprio che, nella fattispecie concernente l'oggetto, per il conto terzi. Inoltre come Associazione collaboriamo fin dall'origine con la Pubblica Amministrazione e in particolare con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella costruzione di quanto riguarda la sicurezza e la circolazione stradale, segnatamente sul Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992).

Pertanto, sul piano squisitamente tecnico-giuridico, ci permettiamo di esprimere le nostre osservazioni su quanto, si ripete, in oggetto.

Le modifiche introdotte, dal richiamato articolo 24 DL 69, all'art. 84 del Codice Stradale, in recepimento della Direttiva 2006/1 aggiornata dalla Direttiva UE 2022/738 sul noleggio senza conducente degli autoveicoli trasporto merci conto terzi, presentano le seguenti criticità:

- nonostante le menzionate Direttive prevedano la possibilità per gli Stati membri di una limitazione del citato noleggio in termini temporali e/o percentuali, l'articolo 24 del DL 69 non pone vincoli, rimandando la loro eventuale introduzione ad un "possibile" decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con Quello dell'interno. Ove dei limiti venissero introdotti non potranno però essere fatti valere con effetto retroattivo su quelle imprese italiane che nel frattempo avranno noleggiato autoveicoli in un qualsiasi Paese Unionale. Sarebbe stato opportuno prevedere la modifica dell'articolo 84 del Codice Stradale a partire dal 6/8 p.v., termine per recepire le nominate Direttive UE, in modo da avere il tempo di emanare il decreto MIT/Mininterno;
- viene stabilita la già rilevata possibilità di noleggiare da una "impresa" di qualsiasi Stato membro, ma la ratio del contesto avrebbe dovuto precisare come debba trattarsi di imprese di autotrasporto conto terzi o di noleggio veicoli, in mancanza sembrerebbe potersi noleggiare veicoli da imprese di qualsivoglia natura e attività, circostanza che non risulta sia commercialmente consentita;
- non viene prevista una "data certa" per i contratti di noleggio;
- si vuole poi confermare il limite del noleggio per il trasporto merci conto proprio a veicoli di massa complessiva non superiore a 6000 Kg, ma la formulazione correttiva utilizzata per l'articolo 84 è impropria, occorrerebbe specificare invece che i veicoli classificati sulla carta di circolazione, ai sensi della normativa vigente, "uso terzi da locare senza conducente", non possano essere noleggiati, se di massa complessiva superiore a 6000 Kg, a imprese esercenti attività per le quali sono utilizzabili autoveicoli in trasporto conto proprio.

Conseguentemente, al momento, la situazione recata dall'attuale articolo 24 DL 69 è suscettibile di creare perdita di gettito per l'Erario sia Statale che degli Enti Locali, in tema, rispettivamente, di IVA, tassa automobilistica (Regioni) e IPT (Imposta Provinciale di trascrizione), con inoltre riduzione degli acquisti e dei noleggi di veicoli presso imprese italiane esercenti la rivendita (Concessionari, Commercianti) e la locazione senza conducente, nonché diminuzione di contratti per le imprese di assicurazione (RC Auto).

Le Direttive sul noleggio degli autoveicoli trasporto merci conto terzi, dianzi evidenziate, prevederebbero inoltre la possibilità per lo Stato membro nel quale è insediata l'impresa di autotrasporto conto terzi che noleggia veicoli in altri Paesi UE, di obbligare alla reimmatricolazione (cioè dazione di propria targa nazionale) per tali veicoli ove la locazione

duri più di 30 giorni, e ciò permetterebbe di recuperare quantomeno il gettito prima esplicitato degli Enti Locali medesimi.

Se non si introducono almeno alcuni dei rimedi che precedono, diventano problematici i controlli e si favorirà la concorrenza sleale.

Si ringrazia dell'attenzione e si porgono i migliori saluti.

Il Segretario Nazionale Studi
Giuseppe Guarino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Guarino', written in a cursive style.